



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

TORINO

DIVISIONE PREVENZIONE INCENDI

22 GEN. 2004

Torino, li \_\_\_\_\_

Da citare nella risposta
Prot. N° 1023 /PV
Pratica N. 179

Alla



EDIPOWER S.p.a.  
Viale Italia n. 592  
20099 SESTO S.GIOVANNI (MI)

e, p.c. Al

Sig. SINDACO di  
10034 CHIVASSO (TO)

OGGETTO: EDIPOWER S.p.a. – Progetto riconversione dell'esistente centrale termoelettrica in nuovo impianto termoelettrico a ciclo combinato per la produzione di energia elettrica a servizio dello stabilimento industriale sito in Chivasso (TO), Viale Cavour (Att. 63-1-2-3-17-64-91-95 del D.M. 16.02.1982). Comunicazione di approvazione ex art. 2 D.P.R. 37/98.

Con riferimento all'istanza del 26.11.2003 inerente l'oggetto, si esprime parere di conformità, per quanto di competenza, al progetto allegato all'istanza stessa, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorchè non espressamente richiamati negli elaborati.

Nel restituire copia degli elaborati timbrati da questo Ufficio, si fa presente che, a lavori ultimati, dovrà essere richiesto, con istanza in carta legale, il sopralluogo da parte di questo Comando per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, necessario ai fini dell'esercizio dell'attività, ai sensi della legge 26.07.65 n. 966.

L'istanza dovrà essere prodotta, richiamando gli estremi dell'approvazione preventiva, con le modalità previste dall'art. 3 e corredata di dichiarazione di osservanza degli obblighi di cui all'art. 5 del D.P.R. 37/98, nonché della documentazione prescritta dal D.M. 04.05.98 – allegato II, conformemente alle indicazioni esplicative contenute nella modulistica disponibile presso questo Comando.

Si avverte, inoltre, che le procedure di prevenzione incendi di cui al richiamato D.P.R. 37/1998 devono essere applicate pure alle installazioni provvisorie di cantiere, qualora ricomprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.82, e che devono essere tenuti presenti gli obblighi a carico dei responsabili, anche nel caso di attività non soggetta a controllo, dell'osservanza delle norme di sicurezza vigenti e dell'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.M. 10.03.98.

Con riserva di dettare ulteriori prescrizioni in sede di sopralluogo si precisa intanto che il presente parere è subordinato all'osservanza delle condizioni di cui appresso.

1. Prevedere valvole manuali in serie a quelle automatiche da installare sulla linea gas naturale.
2. Rivelazione idrogeno lungo i percorsi e nelle fosse.

Si impartiscono le seguenti ulteriori disposizioni gestionali:

- a) verifiche periodiche (minimo 6 mesi) delle valvole di blocco e controllo linea gas naturale.
- b) applicazione delle procedure di sicurezza durante interventi che possono comportare rilasci di gas naturale o idrogeno (lavori, prove, manutenzioni, ecc.).

Il Funzionario Istruttore  
(Dott. Ing. Giovanni CICCORELLI)

Il Comandante Provinciale  
(Dott. Ing. Ugo RICCOBONO)